

## La Prudenza...\_2\_2015

- Ecco un modo di rappresentare la virtù della PRUDENZA:  
Una scultura a tre facce, ognuna delle quali guarda in una direzione diversa....  
Perché mai questa immagine rappresenta la prudenza? La prudenza è proprio la virtù di colui che sa vedere bene, in tutte le direzioni....
- Grave imprudenza di un giovane a bordo della sua Honda 750. Quanti titoli come questi si leggono sul giornale! Quanti incidenti succedono! Quanti adulti e giovani vite vengono troncate a causa di incidenti stradali. Perché tutto questo? Nella maggior parte dei casi si tratta di gravi imprudenze da parte dei giovani stessi.....giovani incoscienti!!!
- Dal Vangelo di Matteo (Mt 10,16): <<Gesù disse: Ecco, io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe>>.  
FATE ATTENZIONE:  
La Prudenza è una virtù da non confondere con 1- la PAURA: non è la virtù di chi ha paura, di chi, per la fifa, non fa qualcosa perché non vuole rischiare; 2- il SOTTILE CALCOLO: non è la virtù di chi calcola tutto e solo la massima sicurezza lo fa agire.  
Un po' pazzi occorre esserlo nel senso che non è possibile non rischiare. Se facessi solo ciò che è privo di rischio farei quasi nulla.
- La PRUDENZA è una virtù contro:
  - + la PRECIPITAZIONE: è la situazione di chi fa in maniera avventata, di fretta, senza consiglio
  - + la SCONSIDERATEZZA: è la situazione di chi fa senza pensare, senza considerare, senza giudizio.

Una parabola raccontata da Gesù....la chiamo la parabola dei calcoli sbagliati Lc 14,25-33

Gesù stesso invita i Suoi discepoli a **fare bene i calcoli**. Come diventa ridicolo chi parte per costruire una torre e poi si ferma a metà perché non ha più mezzi, come diventa ridicolo il generale che parte in guerra con la metà degli uomini necessari per fare una battaglia, così si diventa ridicoli se si progetta un'impresa e si fanno i calcoli sbagliati.

**E' prudente chi sa fare bene i calcoli prima di intraprendere un'impresa.**

La parabola va più in là. L'impresa a cui Gesù fa riferimento è andarGli dietro. <<Fai bene i tuoi calcoli quando ti metti dietro di me>>, sembra dire Gesù. Gesù sta raccontando di chi vuole essere Suo discepolo e non fa bene i calcoli cioè si rende conto di che cosa sia necessario per seguirlo. Potremmo dire: il conto che devi metterti a fare quando ti metti dietro a Gesù è quello che non devi fare calcoli in ciò che dai.

- Di fronte ad una scelta da fare....
  - 1 – **l'Impulsivo o il passionale**: non sceglie, agisce in base all'impulso o allo slancio del cuore
  - 2 – **l'indeciso**: non sceglie, ha paura
  - 3 – **il prudente**: ci pensa, valuta bene, fa bene i suoi calcoli...

Allora **CHI E' IL PRUDENTE?**

- Colui che ha l'occhio profondo. E' colui che guarda in avanti. E' colui che sa pre-vedere (= vedere in anticipo) le conseguenze del suo agire (per sé e per gli altri)
- Colui che sa decidere convenientemente il da farsi. Colui che sa valutare le conseguenze favorevoli e sfavorevoli prima di decidere. E' colui che fa una scelta <<oculata>>.
- Colui che non agisce solo in base agli slanci del cuore o in base agli impulsi
- Colui che ha la testa sulle spalle ed è capace di valutare le capacità e i mezzi necessari per una data impresa
- Colui che si mantiene in una <<zona di sicurezza>>

- Colui che è equilibrato
- Colui che si fa consigliare e accetta il consiglio degli altri

**Preghiera:**

Signore, quanti incidenti, quante giovani vite tagliate sul bello di sbocciare, quante tragedie consumate in tante famiglie. E tutto, molte volte, semplicemente per poca prudenza, perché la testa non è sulle spalle.

Così la vita viene buttata via, la morte viene cercata.

Signore, fammi imparare ad essere prudente. Voglio proprio essere un uomo che sa fare le sue scelte prevedendo le conseguenze, che sa guardare in avanti e decidere non in base agli impulsi o agli slanci del cuore, ma dopo aver ben valutato.

Signore, voglio avere la testa sulle spalle, non voglio essere sconsiderato.

Ma nemmeno voglio vivere bloccato dalla paura, rimanere paralizzato perché ho paura di buttarmi.

Signore, fammi prudente come i serpenti e semplice come le colombe.

Signore, fa' che io sappia fare bene i calcoli nel venirTi dietro e sopra come l'unico calcolo da fare con Te è proprio non fare calcoli. AMEN.